COMMISSIONE V

BILANCIO, TESORO E PROGRAMMAZIONE

35.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 DICEMBRE 1990

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **MARIO D'ACQUISTO**

INDICE

PAG.

Sostituzioni:

Mario D'Acquisto, *Presidente* 3

Proposte di legge (Discussione e approvazione):

Senatori Pizzol ed altri: Aumento dell'assegno, vitalizio per i cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto *(Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato)* (4615);

Tealdi: Norme per l'aumento e la indicizzazione dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (367);

Ferrari Marte ed altri: Aumento dell'assegno vitalizio per i cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto (964);

Bruzzani ed altri: Aumento dell'assegno vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (1318);

Facchiano: Adeguamento dell'assegno vitalizio per i Cavalieri di Vittorio Veneto (1837);

Fiori e Ferrari Wilmo: Aumento dell'assegno vitalizio per i Cavalieri di Vittorio Veneto (1860);

Balestracci ed altri: Aumento dell'assegno vitalizio agli ex combattenti della prima guerra mondiale di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 263 (1906);

Savio: Norme per l'aumento e l'indicizzazione dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (2285) 3

Mario D'Acquisto, *Presidente* 3, 4

Bubbico Mauro, *Sottosegretario di Stato per il tesoro* 4

Nerli Francesco (PCI) 4

Orsini Gianfranco (DC), *Relatore* 4

Votazione nominale:

Mario D'Acquisto, *Presidente* 5

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 16,30.

FRANCESCO NERLI, *Segretario,* legge il processo verbale della seduta precedente. *(È approvato).*

Sostituzioni.

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 19, gli onorevoli Bassolino, Becchi, Bodrato, D'Aimmo, Darida, Gregorelli, Guarino, Lega, Macciotta, Mattioli, Reichlin, Russo Vincenzo, Sannella e Solaroli sono rispettivamente sostituiti dagli onorevoli Bruzzani, Diaz, Manfredi, Antonucci, Gelpi, Ciliberti, Angelini Piero Mario, Brunetto, Migliasso, Ceruti, Pallanti, Anselmi, Bargone, Gabbuggiani.

Discussione delle proposte di legge: Senatori Pizzol ed altri: Aumento dell'assegno vitalizio per i cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto (Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato) (4615); deputati Tealdi: Norme per l'aumento e la indicizzazione dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (367); Ferrari Marte ed altri: Aumento dell'assegno vitalizio per i cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto (964); Bruzzani ed altri: Aumento dell'assegno vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (1318); Facchiano: Adeguamento dell'assegno vitalizio per i Cavalieri di Vittorio Veneto (1837); Fiori e Ferrari Wilmo: Aumento dell'assegno vitalizio per i Cavalieri di Vittorio Veneto (1860); Balestracci ed altri: Aumento dell'assegno vitalizio agli ex combattenti della prima guerra mondiale di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 263 (1906); Savio: Norme per l'aumento e l'indicizzazione dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto (2285).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei senatori Pizzol, Pierri, Marniga, Zanella, Fogu e Acone: « Aumento dell'assegno vitalizio per i cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto », già approvata dalla VI Commissione permanente del Senato nella seduta pomeridiana del 14 febbraio 1990; e dei deputati Tealdi: « Norme per l'aumento e la indicizzazione dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto »; Ferrari Marte, Cresco, Diglio, Amodeo, Fiandrotti, Piro, Fincato, Nonne, De Carli, D'Addario, Ferrarini, Piermartini, Rotiroti e Marianetti: « Aumento dell'assegno vitalizio per i cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto »; Bruzzani, Bellocchio, Umidi Sala e Auleta: « Aumento dell'assegno vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto »; Facchiano: « Aumento dell'assegno vitalizio per i Cavalieri di Vittorio Veneto »; Fiori e Ferrari Wilmo: « Aumento dell'assegno vitalizio per i Cavalieri di Vittorio Veneto »; Balestracci, Zolla, Caccia, Savio e Perani: « Aumento dell'assegno vitalizio agli *ex* combattenti della prima guerra mondiale di cui alla legge 18 marzo 1968, n. 263 »; Savio: « Norme per l'aumento e l'indicizzazione

dell'assegno annuo vitalizio in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto ».

L'onorevole Orsini, relatore, ha facoltà di svolgere la relazione.

GIANFRANCO ORSINI, *Relatore*. Il provvedimento al nostro esame, già approvato dal Senato nella seduta del 14 febbraio, prevede una rivalutazione dell'assegno vitalizio in favore degli insigniti della onorificenza di Cavaliere dell'Ordine di Vittorio Veneto. In realtà, si tratta di un beneficio piuttosto modesto, di cui tra l'altro possono usufruire in pochi, in quanto i più giovani combattenti della prima guerra mondiale sono i ragazzi del 1899, i quali hanno ormai raggiunto l'età di novantuno anni. Si può obiettare circa il significato sostanziale, al di là del valore morale, dell'aumento previsto; credo comunque che il provvedimento vada approvato come atto di riconoscimento nei confronti di questi *ex* combattenti.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali.

FRANCESCO NERLI. Mi limito a intervenire per manifestare l'assenso del gruppo comunista rispetto a questo provvedimento.

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

MAURO BUBBICO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Il Governo esprime il proprio assenso sulla proposta di legge.

GIANFRANCO ORSINI, *Relatore*. Propongo che sia scelta come testo base per la discussione la proposta di legge n. 4615, già approvata dal Senato.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta Orsini.

(È approvata).

Passiamo all'esame degli articoli della proposta di legge n. 4615, che, non essendo stati presentati emendamenti, porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

1. L'assegno vitalizio previsto dall'articolo 2 della legge 4 novembre 1979, n. 563, in favore degli insigniti dell'Ordine di Vittorio Veneto è fissato in lire 50.000 mensili per dodici mensilità.

(È approvato).

ART. 2.

1. Con decreto del Ministro del tesoro, emanato entro il 31 dicembre di ogni anno, l'assegno vitalizio di cui all'articolo 1 viene rivalutato in misura pari alla percentuale della svalutazione monetaria accertata per la rivalutazione della dinamica del costo della, vita e dei salari per le pensioni del fondo obbligatorio dell'Istituto nazionale della previdenza sociale. Tale rivalutazione si effettua dall'anno successivo a quello di entrata in vigore della presente legge.

(È approvato).

ART. 3.

1. Al maggior onere derivante dall'applicazione dalla presente legge si provvede a carico del capitolo 5334 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il 1990 e dei corrispondenti capitoli per gli anni successivi.

(È approvato).

ART. 4.

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(È approvato).

La proposta di legge sarà immediatamente votata per appello nominale.

Votazione nominale.

PRESIDENTE. Indìco la votazione nominale sulla proposta di legge n. 4615, esaminata nella seduta odierna.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Pizzol ed altri: « Aumento dell'assegno vitalizio per i cavalieri dell'Ordine di Vittorio Veneto » *(Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato)* (4615):

Presenti e votanti 28
Maggioranza 15

Hanno votato *sì* 28
Hanno votato *no* 0

(La Commissione approva).

Risultano pertanto assorbite le proposte di legge nn. 367, 964, 1318, 1837, 1860, 1906 e 2285.

Hanno votato sì:

Angelini Piero Mario, Anselmi, Antonucci, Artioli, Bargone, Battaglia Pietro, Brunetto, Bruzzani, Calvanese, Carrus, Castagnola, Ceruti, Ciliberti, Coloni, D'Acquisto, Diaz, Gabbuggiani, Gelpi, Manfredi, Migliasso, Monaci, Nerli, Orsini Gianfranco, Pallanti, Pellicanò, Tarabini, Valensise e Zarro.

La seduta termina alle 17,10.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 30 gennaio 1991.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO